

Preghiera degli asini

*F*a', o Signore,
che manteniamo i piedi sulla terra,
e le orecchie drizzate verso il cielo,
per non perdere nulla della tua Parola.
Fa', o Signore,
che abbiamo una schiena forte e paziente,
per sopportare gli esseri umani più insopportabili.
Fa', o Signore,
che camminiamo dritti,
disprezzando le carezze adulatorie
e schivando le frustate.
Fa', o Signore,
che siamo sordi alle ingiurie, all'ingratitude,
è la sola sordità a cui aspiriamo.
Non ti chiediamo di evitare tutte le sciocchezze,
perché un asino farà sempre delle asinerie...
Fa' semplicemente, o Signore,
che non disperiamo mai
della tua misericordia gratuita,
per quegli asini così disgraziati che siamo,
a quanto dicono quei poveri esseri umani,

i quali però non hanno capito nulla
né degli asini, né di Te,
che sei fuggito in Egitto con uno dei nostri fratelli,
e che hai fatto
il tuo ingresso profetico a Gerusalemme,
sulla schiena di uno di noi.

